



**Titolo:** Il paradosso dell'euro

**Autore:** Lorenzo Bini Smaghi

**Editore:** Rizzoli

**Data di Pubblicazione:** 2008

**Pagine:** 203

**Prezzo:** euro 18,50

### **Contenuto**

In dieci anni l'euro è diventato la seconda moneta mondiale insidiando il ruolo del dollaro; ne è diventato una alternativa come moneta di riserva internazionale, è la valuta preferita nelle transazioni finanziarie e gradito nelle operazioni commerciali. Esiste però, di contro, un mondo di "euroscettici". L'Autore, membro del comitato della Banca Centrale Europea, ha cercato di dare un contributo a tutto questo, affermando che a volte, prendersela con l'euro può far comodo, ma così non si affrontano i problemi. Nel corso del libro – con un raffinato ed approfondito studio – ha cercato di smontare i luoghi comuni più populistici degli "euroscettici" e la doppia accusa che il passaggio dalla lira all'euro abbia contemporaneamente aumentato l'inflazione e soffocato l'economia reale. Nelle pagine successive, per dare una spiegazione all'impatto che l'euro ha avuto in questi ultimi dieci anni, Bini Smaghi, analizza i prezzi, l'inflazione registrata e l'inflazione percepita, la stabilità monetaria nel suo complesso, la crescita economica, la distribuzione del reddito, l'evoluzione dell'assetto istituzionale europeo, le politiche economiche e sociali ed infine il ruolo dell'Europa nel mondo. Il paradosso dell'euro è proprio questo: una moneta accolta con grande entusiasmo alla sua nascita, ed ora tollerata e scelta come un alibi per tutti i mali d'Europa.

### **Interesse**

E' paradossale che, nell'interessante analisi portata avanti dall'Autore, a fianco alle statistiche sui prezzi si trovino comparate quelle del fondo monetario o della commissione europea. La comparazione delle tabelle d'analisi non è rappresentativa ma, in realtà, l'Autore se ne serve come un'indicazione "nazionalpopolare". Uno dei problemi legato alla valuta, in effetti, è rappresentato dall'inflazione reale e percepita piuttosto che dagli effettivi aumenti dei prezzi. Altro punto di attenzione sono le dinamiche della Bce. Quest'ultima ha avuto il ruolo di gestire la moneta comune, e, come sottolinea Bini Smaghi, l'ha fatto con una forte indipendenza, salvandoci nell'ultima crisi rispetto al resto del mondo. L'euro è stato sicuramente un elemento di stabilità per il mercato finanziario. Interessante è il comportamento economico e finanziario dei vari Paesi aderenti alla Comunità Europea e di come si sono trovate le varie economie di fronte all'introduzione dello stesso, richiamando tutti ad un modello più responsabile. L'ipotesi di uscita dall'euro è stata attentamente studiata, ma alla fine emerge che non sarebbe solo una decisione economica, ma anche e soprattutto politica: "se ciò avvenisse ci troveremmo come l'Argentina". Di contro, chi è fuori dal circuito monetario europeo, vuole entrare per essere più tutelato, questo è un paradosso.

### **Osservazioni**

È un libro che accanto alla viva attualità nel descrivere la preoccupante evoluzione in atto sui mercati, possiede la ricchezza culturale della scienza economica attraverso la quale i fenomeni descritti vengono osservati. Un libro che tutti dovrebbero leggere perché stimola il lettore ad approfondire la conoscenza dell'economia e costituisce un importante arricchimento del percorso di analisi economica avviata da Guido Rossi con i precedenti volumi da lui pubblicati: "Il conflitto epidemico" e "Il gioco delle regole".